

POLEMICA PROCLAMATO LO STATO D'AGITAZIONE DEI DIPENDENTI

Servizi educativi, scontro tra sindacati e Comune

«Le risorse per il mattone si trovano, per i bambini no»
«Non è vero. In arrivo asili e nidi per centinaia di posti»

È polemica sul tema investimenti nei servizi educativi tra i sindacati e il Comune.

«Nel giro di pochi giorni» scrivono i sindacati di categoria Fp Cgil, Fp Cisl, Uil Fpl e Rdb - il Comune ha confermato il percorso irreversibile ed epocale che porterà l'Amministrazione ad abbandonare gli investimenti nei servizi educativi. Nello stesso tempo in cui vengono definiti questi tagli, la nuova società di scopo, braccio armato del Comune, Parma Infrastrutture, si prepara ad attivare mutui per 30 milioni ovviamente con avallie garanzie dell'Amministrazione comunale. Le risorse per ponti e palazzotti dello sport vengono trovate velocemente, ma per garantire salari e diritti ai lavoratori si fa molta fatica, a meno che non si tratti di dirigenti voluti dall'Amministrazione comunale, per i quali le retribuzioni sono più che consone. Si investe sul mattone ma non sul futuro: i bambini».

«Le organizzazioni sindacali Fp Cgil, Fp Cisl, Uil Fpl e Usb non accettano la svendita di un patrimonio culturale e umano come quello dei servizi educativi e dell'ufficio tecnico e per questo motivo proclamano lo stato di agitazione e la mobilitazione generale di tutti i dipendenti del Comune. Inoltre denunciano il metodo estremamente scorretto della delegazione trattante del Comune che ha negato l'esistenza di un progetto definito ParmazeroSei SpA che invece di 11 a pochi giorni è stato presentato ai consiglieri comunali».



Secca la replica. «Hanno ragione i sindacati, il Comune "abbandona gli investimenti nei servizi educativi". Sia nella gestione diretta sia insieme al privato sociale così come avvenuto con Parma Infanzia - scrive l'assessore ai Servizi educativi Giovanni Paolo Bernini -. E' talmente vero che in settembre inaugureremo due strutture a gestione diretta comunale: l'Acquerello, 77 posti di nido e 16 di spazio bambino, e il nuovo nido di via Budellungo che sostituirà la vecchia struttura I Folletti con una sezione aggiuntiva, 20 bambini, per un totale di 78 posti di nido. Senza dimenticare l'ampliamento del Primavera a Fognano per altri 43 posti realizzato con investimenti del Comune. E' talmente vero che sono "stati abbandonati gli investimenti insieme al soggetto privato" e quindi con Parma Infanzia,

a cui ParmaZeroSei si ispira, che in gennaio apre a Vicoferile un nido con 78 posti. E ParmaZeroSei realizza un nido e una scuola d'infanzia a Corcagnano con 134 posti».

«Poi - continua Bernini - c'è la qualità percepita dall'utenza nelle strutture gestite con il privato. Parma Infanzia, cioè il papà di ParmaZeroSei, nel 2010 ha incassato il 93% tra soddisfatti e molto soddisfatti. In linea con i servizi gestiti direttamente dal Comune: 98% nella scuola d'infanzia e il 94% nei nidi. I sindacati cui ho dato la disponibilità per un incontro, hanno probabilmente già deciso l'atteggiamento. Senza discussione e in via preventiva. E questa la loro responsabilità verso le migliaia dei bambini di Parma e le centinaia di piccoli in lista d'attesa cui questi investimenti daranno una risposta?».